

VareseNews

Salvadé e Di Giovanni: così il Varese batté la Samp

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2012



Varese 2, Sampdoria 0: finisse così domani sera, si chiuderebbe un cerchio lungo più di trent'anni e impreziosito proprio da un risultato simile.

Bisogna tornare alla fantastica cavalcata dei biancorossi di Fascetti, quelli del "casino organizzato" e del (quasi) "Miracolo a Varese" per dirla con il titolo dello **splendido libro di Natale Cigliati** (da cui è tratta la foto) che descrisse la squadra più bella del "dopo Borghi"… fino a quella degli ultimi due anni. In quel campionato 1981/82 **varesini e doriani furono rivali** per la promozione (che alla fine premiò la formazione genovese) e nel **primo confronto diretto non mancarono le polemiche**: l'unica rete fu infatti siglata dal blucerchiato Scanziani che approfittò di un **evidente fallo su Rampulla da parte di Garritano**, ignorato però dall'arbitro Menicucci di Firenze. Nei giorni precedenti al match il presidente biancorosso Colantuoni, già massimo dirigente dei liguri, era stato buon profeta: «Stiamo tranquilli – aveva dichiarato – anche se la Sampdoria avrà la reazione propria delle squadre che cambiano allenatore. L'unico pericolo è l'arbitro Menicucci».

Al ritorno però **Masnago ribolle di passione** e il Varese vuole riprendersi il maltoito: le cronache parlano di **quasi 20mila persone** assiepate al "Franco Ossola" con 14mila paganti e circa 5mila tifosi ospiti. Fascetti porta la squadra ad allenarsi sul Lago Maggiore, deve rinunciare a Strappa (al suo posto Bongiorni) e scardina subito la porta blucerchiata **con rete di Gildo Salvadé al 4?**. Le emozioni si rincorrono, la Samp pressa e sfiora il pareggio (palo di Pellegrini, varesino d'origine e capitano anni dopo della squadra che vinse lo scudetto) ma deve guardarsi dalle folate rapide e incisive dei ragazzi di Fascetti. Si va avanti così **fino all'88'** quando Limido batte una punizione insidiosa, il portiere Conti respinge ma **Vincenzo Di Giovanni**, "Digio l'africano" è il più rapido di tutti a infilare il pallone **in rete sotto la curva Nord, pazza di gioia (nella foto)**.

Un urlo tatuato nella memoria di chi c'era allora, pronto a esplodere di nuovo: **2-0 alla Samp è possibile**, lo raccontano ancora oggi quei ragazzi in biancorosso che in Serie A non riuscirono ad

andarci. A trent'anni di distanza però, c'è la possibilità e la voglia di completare quell'impresa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it